UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
presidio.qualita@uniupo.it

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE E PER LA VERIFICA DEL CONTENUTO DELLE SCHEDE DEGLI INSEGNAMENTI (SI)

1. PREMESSA

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) prevede che per ognuno degli insegnamenti erogati da un Corso di Studio (CdS) venga compilata una scheda descrittiva (Scheda Insegnamento - Syllabus).

Nel documento "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" secondo AVA3, approvato con Delibera del CD n°26 del 13 febbraio 2023[1], al punto D.CDS.1.4 e relativi sono illustrati gli aspetti da considerare per compilare le schede degli insegnamenti (SI).

Il principale destinatario delle informazioni contenute nella SI è la/o studentessa/e. Le informazioni devono essere esaustive e NON devono rimandare ad un possibile completamento delle stesse in sede di svolgimento dell'insegnamento, poiché in questo modo risulterebbero penalizzate/i le/gli studentesse/i non frequentanti.

Gli insegnamenti previsti dal piano degli studi devono consentire alla/o studentessa/e di conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun insegnamento presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza che devono essere esplicitate.

Il contenuto della SI dovrebbe mettere lo/la studente/ssa in condizione di conoscere e di comprendere le finalità dell'insegnamento, il metodo didattico secondo cui sarà impartito, quali risultati di apprendimento ci si aspetti al momento dell'esame, le modalità di verifica di quei risultati e come quell'insegnamento si inserisca nel percorso formativo che condurrà alla laurea in quel CdS.

Pertanto, la compilazione della SI richiede un giusto dosaggio di dettaglio e di sintesi, che permetta di trasmettere le informazioni in modo chiaro ed esaustivo.

[1] Per visionare la delibera del CD n°26 del 13 febbraio 2023, accedere ai seguenti link
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf
https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Requisiti-con-NOTE-Medicina_2023_02_13.pdf

Un aspetto fondamentale della completezza e dell'adeguatezza dell'informazione contenuta nella SI riguarda la coerenza interna ed esterna: anzitutto, gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; a loro volta, i risultati di apprendimento attesi, il programma dell'insegnamento, la metodologia didattica e la modalità di verifica dell'apprendimento devono risultare coerenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Ad esempio, se si elenca tra i risultati di apprendimento attesi il raggiungimento di una autonomia di giudizio o di una capacità di applicare certe conoscenze, i metodi didattici e il programma dovranno rendere esplicita la possibilità di raggiungimento di questi risultati e le modalità di verifica dovranno essere coerenti, possibilmente basate su indicatori di risultato rispetto ad un obbiettivo prefissato.

Il principio di coerenza deve a maggior ragione valere per quegli insegnamenti che, per motivi di numerosità degli/delle studenti/esse ovvero di duplicazione della sede, sono proposti in parallelo (sdoppiamenti): è fondamentale il coordinamento tra un insegnamento e i suoi sdoppiamenti. Il principio di coerenza deve applicarsi anche nel caso di insegnamenti integrati, ovverosia composti da più moduli, solitamente affidati a più docenti. In questo caso, devono essere compilate sia le schede relative ai singoli moduli (a cura delle/dei docenti) che la scheda dell'insegnamento "padre" (ossia, quello costituito dall'unione dei moduli), quest'ultima a cura della/del docente responsabile dell'insegnamento, coerentemente con il contenuto delle schede dei moduli componenti. Ad esempio, il campo PROGRAMMA ESTESO della scheda dell'insegnamento "padre" dovrebbe contenere una descrizione generale e una sintesi dei contenuti del campo PROGRAMMA ESTESO delle schede dei singoli moduli. L'importanza della corretta compilazione della SI nel caso degli insegnamenti integrati è legata anche al fatto che solo il suo contenuto transita nel Diploma Supplement, ossia nel documento che integra il titolo di studio/laurea perché possa essere riconosciuto dai Paesi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Un'ultima avvertenza: la versione in lingua inglese del contenuto dei vari campi dove essere fedele al testo in lingua italiana, per consentire un completo accesso all'informazione ai potenziali utilizzatori non di lingua italiana (in primis, gli/le studenti/esse, ma anche coloro che vorranno accedere al Diploma Supplement).

Queste linee guida sono articolate nelle seguenti sezioni, dove vengono riportate indicazioni specifiche per la compilazione dei principali campi della SI, unitamente ad alcuni esempi (fittizi) e ad alcune osservazioni:

1. Campo: obiettivi formativi
2. Campo: prerequisiti
3. Campo: programma esteso
4. Campo: risultati di apprendimento attesi
5. Campo: metodi didattici
6. Campo: modalità di verifica dell’apprendimento
7. Campo: altre informazioni

8. Linguaggio di genere
9. Lo scadenziario
10. Verifica contenuto SI
11. La bibliografia essenziale
12. Appendice 1: struttura della SI
13. Appendice 2: procedura di compilazione della SI
14. Appendice 3: check list per il monitoraggio della SI

2. CAMPO: OBIETTIVI FORMATIVI

Come osservato nella premessa, gli obiettivi formativi dell'insegnamento devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, riportati nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), punto 2.1.[2]

È consigliabile esplicitare i CFU maturati durante l'insegnamento, suddivisi per tipologia di didattica (erogativa - DE, interattiva -DI) e di attività in autoapprendimento come descritto nella scheda di autovalutazione al punto D.CDS.1.3.2. Parlando di didattica erogativa (DE) si può fare riferimento sia a una didattica erogata in presenza sia una didattica erogata a distanza (TEL-DE), in ottemperanza alle indicazioni vigenti in Ateneo. Parlando di didattica interattiva (DI) si può fare riferimento ad attività interattive e collaborative svolte in presenza e/o ad attività interattive e collaborative svolte a distanza (TEL-DI) erogata sotto forma di e-tivity.

Alla luce della nuova normativa AVA 3 e relativamente ai Corsi di area medica nella SI è importante, inoltre, specificare se si tratta di un insegnamento ricompreso tra le scienze biomediche di base, se impiega aspetti clinici, e se impiega la ricerca medica traslazionale, con esplicitazione dei metodi atti a traslare le nuove scoperte direttamente al letto della/del paziente.

Gli obiettivi specifici devono essere misurabili e raggiungibili nel periodo di tempo previsto. Si suggerisce di riportare pochi obiettivi specifici, dei quali sia possibile misurare il grado di raggiungimento in sede di verifica dell'apprendimento.

> ESEMPIO. L'insegnamento si propone di mettere in condizioni lo/la studente/essa di analizzare almeno un componente esistente o di produrre modifiche che consentano di soddisfare requisiti specifici. Un obiettivo più avanzato è di fornire allo/a studente/essa gli elementi necessari a produrre soluzioni nuove per componenti o sistemi che raggiungano prestazioni prestabilite, utilizzando in modo autonomo i metodi appropriati di analisi teorica, numerica e sperimentale.
> OSSERVAZIONE. Un obiettivo specifico NON è "conoscere la matematica", ma "conoscere la matematica che serve per un certo scopo (insegnamento,

[2] Per visionare le schede SUA-CdS, accedere al sito https://www.universitaly.it/

comprensione e modellizzazione di certi fenomeni fisici, chimici, economici, …, applicazioni economiche o tecnologiche, ricerca)".

3. CAMPO: PREREQUISITI

Indicare le conoscenze/competenze che bisogna possedere per poter accedere all'insegnamento: il grado di dettaglio deve essere tale da consentire allo/alla studente/essa di valutare se possieda o meno dette conoscenze/competenze. In caso di propedeuticità, esse devono essere chiaramente esplicitate tra i prerequisiti.

4. CAMPO: PROGRAMMA ESTESO

Riportare il programma dettagliato dell'insegnamento, eventualmente prevedendo una suddivisione in sezioni/capitoli. È essenziale che il programma esteso sia coerente con gli obiettivi e i risultati di apprendimento presenti nei campi appositi.

È importante, inoltre, che i programmi dei vari insegnamenti siano armonici tra di loro, evitando ripetizioni, sovrapposizioni o disallineamenti temporali (ad esempio, il fatto che un insegnamento con contenuti propedeutici ad un altro si svolga in un periodo successivo a quest'ultimo).

5. CAMPO: RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi rappresentano l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) definite in sede di progettazione del CdS, che lo/la studente/essa deve possedere al termine del percorso formativo (si ricorda che le "abilità" corrispondono alla capacità di applicare le conoscenze; l'abilità si trasforma in "competenza" se riferita a situazioni di lavoro o di studio o allo sviluppo professionale e personale). Si differenziano dagli obiettivi formativi perché sono più specifici di questi ultimi e ne rappresentano la declinazione concreta: ad esempio, per un insegnamento di Matematica di base in un corso di laurea di area biologica un obiettivo formativo potrebbe essere "fornire agli studenti gli strumenti matematici per modellizzare e quindi analizzare i fenomeni di crescita di una popolazione"; i risultati di apprendimento attesi riguardano la conoscenza e la comprensione dei particolari strumenti considerati e della matematica che li governa.

Nel punto 2.1 della SUA-CdS sono declinati gli obiettivi formativi specifici del corso anche con riferimento ai Descrittori di Dublino; inoltre il punto 2.2 della SUA-CdS riporta la "Matrice di Tuning" che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di un CdS e le attività didattiche che contribuiscono a raggiungerli.

Pertanto, i risultati di apprendimento da inserire nella SI devono essere coerenti con i contenuti del punto 2.1 della SUA-CdS, anch'essi declinati secondo i Descrittori di Dublino, e con la "Matrice di Tuning". Inoltre, laddove necessario, devono essere dettagliati con riferimento a ciascuna area disciplinare e a ciascun profilo professionale.

I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli disciplinari, dovrebbero essere 'S.M.A.R.T.', e cioè: Specifici (ossia, con esplicito riferimento alla specializzazione seguita, per quanto riguarda i risultati di apprendimento disciplinari), Misurabili, possibilmente rispetto a un target prefissato (in particolare, la loro definizione dovrebbe favorire la comprensione dei livelli di approfondimento delle conoscenze che si vogliono trasmettere e dei livelli di capacità che si intendono fornire durante il percorso formativo), Accettati (ma anche Acquisibili, nel senso che il CdS dispone di tutte le risorse necessarie ai fini del loro raggiungimento), Realistici (ma anche Rilevanti, nel senso che i risultati di apprendimento da definire sono quelli 'chiave' per il CdS), Tempificabili (nel senso che il loro raggiungimento è programmabile nei tempi previsti).

ESEMPIO. Al fine di raggiungere le conoscenze e le competenze corrispondenti al livello minimo di sufficienza, allo/alla studente/essa si chiede di dimostrare:

(CONOSCENZE)

- conoscere la teoria alla base dei modelli matematici di componenti meccanici;

- conoscere i possibili meccanismi di rottura;

- conoscere le norme e i regolamenti che devono essere applicati in un contesto professionale.

(COMPETENZE)

- saper applicare la teoria e i modelli matematici per la progettazione o la verifica dei componenti e della macchina;

- saper identificare i dati necessari a un progetto e avere strumenti per reperirli in sedi affidabili;

- saper analizzare un componente di macchina esistente per verificare se soddisfa requisiti assegnati;

(ABILITÀ TRASVERSALI)

- saper presentare, in forma sia orale sia scritta, un insieme chiaro e ben strutturato di considerazioni pertinenti sulle assunzioni di progetti, sui metodi impiegati e sui risultati;

- essere in grado di leggere, comprendere e commentare materiale tecnico da libri, da manuali o altra fonte;

- conoscere, o essere in grado di rintracciare, la terminologia internazionale.

Per il conseguimento di un livello avanzato, lo/la studente/essa deve dimostrare di:

- essere in grado di proporre nuove soluzioni progettuali per componenti o sistemi della macchina;

- saper proporre modifiche alla forma, alla dimensione e al materiale del componente o della sua interfaccia con altri componenti al fine di migliorarne le prestazioni;

- saper proporre varianti al montaggio delle parti che compongono il sistema meccanico.

6. CAMPO: METODI DIDATTICI

Indicare la metodologia didattica: se le lezioni sono frontali o di altra natura, se sono previste esercitazioni pratiche, se si utilizza una piattaforma tecnologica di supporto alla didattica, se è previsto un lavoro di gruppo ecc.…

Come già detto, la descrizione dei metodi didattici dovrà mettere in evidenza la possibilità di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Ad esempio, se tra questi ultimi ve ne è uno che riguarda la capacità di applicare certi metodi di indagine che utilizzano analisi chimiche, biologiche o altro, i metodi didattici dovranno prevedere una componente di esercitazioni di laboratorio sulle metodologie di indagine descritte. Se un risultato di apprendimento atteso è la capacità comunicativa, i metodi didattici dovranno prevedere qualche forma di attività (seminario, gruppo di studio, presentazione di una tesina) adatta allo scopo.

7. CAMPO: MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento deve consentire allo/alla studente/essa di comprendere su quali risultati di apprendimento sarà valutato/a, cosa ci si attende che conosca o sappia fare e quali siano i criteri di formulazione del voto complessivo, in particolare per il raggiungimento della sufficienza.

Di qui, la necessità di una descrizione completa e dettagliata, preferibilmente per punti, da cui risulti la coerenza tra le prove di verifica delle conoscenze/competenze acquisite e gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi presentati nei rispettivi campi, declinati secondo i descrittori di Dublino. La soluzione ottimale consiste in un elenco di tutti i risultati di apprendimento presenti nel campo apposito, inclusi quelli che corrispondono alle abilità trasversali, per ognuno dei quali viene specificato cosa lo/la studente/essa deve conoscere o saper fare, stabilendo una correlazione tra il livello di raggiungimento della conoscenza o della competenza e quello della votazione corrispondente.

Prestare la massima attenzione alla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, gli obiettivi formativi e il programma esteso.

È importante che le modalità di verifica dell'apprendimento siano credibili, ossia calibrate sul risultato di apprendimento dichiarato: ad esempio sarà difficile verificare l'abilità comunicativa con un test a risposta multipla, o l'autonomia di giudizio con una prova che prevede esclusivamente la verifica di conoscenze mnemoniche.

Insegnamenti a moduli (corsi integrati): se prevedono un'unica votazione finale, allora la valutazione dello/della studente/essa deve essere svolta in modo veramente integrato e collegiale; una modalità di formulazione del voto finale basata sul calcolo della media ponderata delle votazioni riportate separatamente nei singoli moduli non è corretta.

La scheda dell'insegnamento complessivo dovrà riportare le modalità previste per la formulazione del voto finale. Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono comprendere anche i criteri adottati per la graduazione dei voti.

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei contenuti dei singoli moduli potranno essere diverse, nel caso in cui i risultati di apprendimento previsti abbiano caratteristiche sensibilmente diverse, ad esempio, se un modulo prevede l'acquisizione di conoscenze di natura teorica e un altro l'applicazione delle stesse in un contesto pratico (prove di laboratorio, prove pratiche cliniche, ecc.). Altrimenti, è auspicabile una certa omogeneità nelle modalità di verifica dell'apprendimento dei vari moduli, condizione necessaria perché la valutazione complessiva possa risultare unitaria.

> ESEMPIO. L'esame consiste in una prova scritta, seguita dalla prova orale. Nella prova scritta viene valutata la capacità dello/della studente/essa di applicare le conoscenze acquisite durante il corso e si compone di 3 esercizi, uno per ciascuno dei seguenti tipi:
>
> a) rappresentazione grafica di una funzione di una variabile reale (studio di funzione),
> b) integrale definito o indefinito di una funzione di una variabile reale,

c) risoluzione di una equazione differenziale.

Ad ognuno dei tre esercizi, se risolto in modo completo e senza errori, vengono attribuiti 10 punti; la prova scritta si ritiene superata se la valutazione complessiva non è inferiore a 15 punti.

La prova orale ha il duplice scopo di verificare il livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti del corso e di valutare l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento e l'abilità comunicativa.

Per il superamento della verifica, lo/la studente/essa deve aver superato la prova scritta e deve dimostrare di conoscere e di aver compreso almeno i concetti fondamentali e i risultati più importanti a loro relativi; inoltre, adeguatamente stimolato/a, deve dimostrare di saper riconoscere gli errori commessi e quindi individuare i modi corretti (*trial and error*); infine, deve essere in grado di esporre gli argomenti in modo comprensibile. Una più ampia conoscenza e comprensione dei contenuti del programma, che in particolare permetta allo/alla studente/essa di stabilire le connessioni tra argomenti trattati in capitoli diversi del programma e una maggiore autonomia nell'individuazione degli errori e della loro correzione portano ad una valutazione superiore alla sufficienza; per conseguire una votazione eccellente, lo/la studente/essa deve essere in grado di utilizzare in modo autonomo la propria conoscenza e comprensione dei contenuti dell'insegnamento per affrontare una discussione approfondita su aspetti critici relativi agli argomenti trattati e di saper esporre le proprie conclusioni in modo chiaro e logico.

OSSERVAZIONE. Una descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento che preveda unicamente "Prova scritta", oppure "Test a risposta multipla sul programma svolto", oppure "Prova scritta composta di n. 3 domande sugli argomenti X, Y, Z descritti nel programma" NON è corretta.

Occorre fornire agli/alle studenti/esse tutte le informazioni utili per prepararsi efficacemente agli esami, indicando, per esempio, quale fra il materiale didattico suggerito è più adatto alla preparazione alle diverse prove.

In particolare, è necessario chiarire le modalità degli esami (e.g. prova scritta, prova orale, prova pratica, test a risposta aperta/chiusa, ecc.) e il loro svolgimento (e.g. se l'esame prevede più tipologie di prova, se prevede prove intermedie e una prova finale – specificando su quali aspetti verteranno, il tempo previsto per ciascuna prova, se sono selettive le une rispetto alle altre, ecc.).

Nel caso alcuni criteri di valutazione si discostino da quelli generalmente utilizzati e comuni a tutti gli insegnamenti (conoscenza approfondita dei contenuti e suoi annessi metodologici, applicativi, lessicali e di esposizione) è necessario darne informazione agli/alle studenti/esse e riportare queste

informazioni nella SI. Per esempio: nel caso di test a risposta multipla, se la risposta non data sia più o meno penalizzante di una risposta sbagliata; nell'orale o in presenza di elaborati, se alcune caratteristiche (e.g. rigore argomentativo, completezza, originalità, proprietà di linguaggio, profondità di analisi) della risposta dello studente abbiano una particolare importanza.

In generale, vi deve essere coerenza tra obiettivi di apprendimento e modalità di verifica: ad esempio, se i primi includono la capacità di applicare conoscenza e comprensione (risolvere un problema tecnico, giuridico o scientifico, ovvero sviluppare un progetto o un'analisi di contesto), le modalità di valutazione devono prevedere prove atte a verificare tale capacità. Infine, occorre indicare i criteri di composizione del voto finale (e.g. peso o ruolo relativo delle eventuali prove parziali).

8. CAMPO: ALTRE INFORMAZIONI

Questo campo dovrebbe contenere ogni altra informazione che si ritiene opportuna ai fini di una corretta informazione sull'insegnamento la cui trattazione non sia prevista negli altri campi della SI.

In questo campo è previsto anche che il/la docente dia opportuna evidenza circa l'esistenza degli strumenti e dei servizi che l'Ateneo mette a disposizione degli/delle studenti/esse con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

ESEMPIO: Le studentesse e gli studenti con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES) possono richiedere servizi e strumenti specifici a loro dedicati rivolgendosi allo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti e consultando la pagina dedicata del sito di Ateneo: https://uniupo.it/it/servizi/servizi-studentesse-e-studenti-condizione-di-disabilit%C3%A0-e-dsa. Gli/Le studenti/esse con disabilità, DSA, BES, una volta preso contatto con lo Staff di Ateneo, possono contattare il/la docente titolare dell'insegnamento in relazione alla declinazione delle modalità di esame ed in merito agli aspetti didattici.

9. LINGUAGGIO DI GENERE

Per la stesura delle SI si suggerisce l'adozione di principi coerenti con il cosiddetto 'linguaggio di genere', anche in recepimento delle Linee Guida di Ateneo in materia di linguaggio non discriminatorio nella comunicazione interna ed esterna (https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/linguaggio-non-discriminatorio-nella-comunicazione-interna-ed-esterna), volto a eliminare le asimmetrie di genere e combattere gli stereotipi sessisti. In coerenza con tali principi, è consigliabile sostituire l'uso del maschile sovraesteso con forme inclusive.

ESEMPIO: L'insegnamento prevede che le studentesse e gli studenti (e non semplicemente gli studenti) sappiamo esporre in maniera chiara ed esaustiva le nozioni impartite durante le lezioni dal docente (o dalla docente, se è il caso).

Infine, si invitano le e i docenti a promuovere e incentivare l'integrazione della prospettiva di genere nell'offerta didattica dei CdS attraverso lezioni o momenti dedicati alle tematiche di genere. Per monitorare i contributi (anche una singola lezione), sarebbe opportuno che le docenti e i docenti ne diano evidenza nei Syllabi inserendo, all'interno della sezione "Programma esteso/Content", un breve paragrafo dal titolo "Integrazione della dimensione di genere" con una sintetica descrizione dell'attività didattica.

10. LO SCADENZARIO

Le scadenze entro le quali compilare le SI sono le seguenti.

Scadenza	Tipo di attività
31 luglio	Compilazione delle SI degli insegnamenti già conferiti al 31 luglio per l'a.a. in avvio
20 giorni dopo la data di conferimento	Compilazione delle SI degli insegnamenti rimanenti

11. VERIFICA DEL CONTENUTO DELLE SCHEDE DEGLI INSEGNAMENTI

In un sistema che opera secondo i principi della qualità non è sufficiente compiere le attività, occorre anche un controllo delle procedure e dei risultati: per quel che riguarda le schede degli insegnamenti, la responsabilità di predisporre ed aggiornare le relative procedure compete al PQA, mentre il controllo dei risultati è di competenza del singolo CdS.

L'attività di monitoraggio mira a verificare la presenza e la completezza delle SI e la coerenza del loro contenuto con gli obiettivi specifici dell'insegnamento.

a) CHI DEVE FARE IL CONTROLLO DEL CONTENUTO DELLE SI

Posto che la responsabilità dell'attività di controllo del buon funzionamento del CdS è della/del Presidente; tuttavia, ella/egli può demandare l'azione di verifica del contenuto delle SI; tale compito può ricadere sui componenti del Gruppo della Qualità o sui componenti del Gruppo del Riesame (nel caso siano differenti) o su una CC (Commissione di Controllo) costituita *ad hoc* con il coinvolgimento del Responsabile qualità del Dipartimento per la Formazione (RQDF), a cui spetta la supervisione della compilazione delle check list da inviare al PQA. Di seguito, ci riferiremo a coloro a cui è stato affidato il compito con la dicitura di CC.

b) QUANDO SI DEVE FARE IL CONTROLLO DEL CONTENUTO DELLE SI

Posto che la maggior parte dei conferimenti di insegnamenti avviene in tempo utile (attorno a fine maggio) per l'inserimento in Banca Dati Cineca delle schede annuali relative all'offerta formativa dell'anno accademico successivo e tenuto conto del termine (fine luglio) per la compilazione delle schede degli insegnamenti conferiti prima della pausa estiva, si ritiene che il controllo delle schede compilate entro fine luglio debba essere effettuato entro l'inizio del nuovo semestre di ogni anno accademico.

Il controllo delle schede compilate successivamente seguirà una tempistica diversa e sarà concordata dalla/dal Presidente del CdS e la CC in funzione della data di nomina della/del docente dello specifico insegnamento.

c) COME SI DEVE FARE IL CONTROLLO DEL CONTENUTO DELLE SI

Il controllo va effettuato sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per la compilazione delle schede insegnamenti (Syllabus), elaborate tenendo conto dei requisiti di accreditamento e delle indicazioni fornite dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico.

Per agevolare l'attività di controllo, il PQA ha predisposto una check list (Appendice 3) che ricalca le indicazioni contenute nelle Linee guida.

Si raccomanda che, all'inizio delle operazioni di controllo, la CC e il/la RQDF condividano la check list e la utilizzino per indirizzare l'attività di controllo, basandosi su alcuni esempi di SI che riflettano delle best practice.

Nel corso delle operazioni di controllo, la CC può fare affidamento, oltre che sul coinvolgimento del RQDF, anche sul supporto del PQA per chiarimenti o suggerimenti.

Al termine delle operazioni di controllo da parte del CdS, il/la RQDF invia al PQA la check list compilata in collaborazione con il gruppo di lavoro preposto a questo compito.

12. BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Elenchiamo i principali riferimenti, in forma di collegamento al corrispondente documento.

a) Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione originale): Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, Autovalutazione, valutazione, Accreditamento Iniziale e

Periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/02/06/17A00837/sg

b) Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione originale): D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059: https://drive.google.com/file/d/1rybj-Q4g6OwGZJnaSv9-PQRosjNfnDZv/view?usp=drive_link

c) Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione riveduta): Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio": https://www.miur.gov.it/-/autovalutazione-valutazione-accreditamento-iniziale-e-periodico-delle-sedi-e-dei-corsi-di-studio; Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione riveduta): D.M. 08 febbraio 2017 n. 60: https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/03/08/17A01590/sg

d) Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, revisione del 10 agosto 2017): linee guida ANVUR LG_AVA_2.pdf; allegati 1-7 alle linee guida ANVUR: https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/allegati-1-7-1.zip; allegato 8 (quadro sinottico): https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/ALL8%20_10-8-17.xlsx

e) Le schede SUA-CdS sono visibili all'indirizzo https://www.universitaly.it/ selezionando il nostro Ateneo e quindi il CdS desiderato

f) Per i descrittori di Dublino si veda https://www.edverso.org/quadro-dei-titoli-italiani

g) Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (con Note) (approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023): https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf; versione per Medicina e Chirurgia: https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Requisiti-con-NOTE-Medicina_2023_02_13.pdf

h) ANVUR, Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024): https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Atenei_2024_08_08.pdf

i) ANVUR, Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41) (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024): https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Medicina_2024_08_08.pdf

Testo approvato nella seduta del Presidio di Qualità del 15 giugno 2026

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
presidio.qualita@uniupo.it

12. APPENDICE 1: STRUTTURA DELLA SI

In corsivo commenti, indicazioni, suggerimenti.

Anno Offerta	*INSERITO DA SISTEMA*
Corso di Studio	*INSERITO DA SISTEMA*
Regolamento Didattico	*INSERITO DA SISTEMA*
Percorso di Studio	*INSERITO DA SISTEMA*
Insegnamento/Modulo	*INSERITO DA SISTEMA*
Attività Formativa Integrata	*INSERITO DA SISTEMA*
Partizione Studenti	*INSERITO DA SISTEMA*
Periodo Didattico	*INSERITO DA SISTEMA*
Sede	*INSERITO DA SISTEMA*
Anno Corso	*INSERITO DA SISTEMA*
Settore	*INSERITO DA SISTEMA*
Tipo attività Formativa	*INSERITO DA SISTEMA*
Ambito	*INSERITO DA SISTEMA*
CFU	*INSERITO DA SISTEMA*
Ore Attività Frontali	*INSERITO DA SISTEMA*
AF_ID	*INSERITO DA SISTEMA*

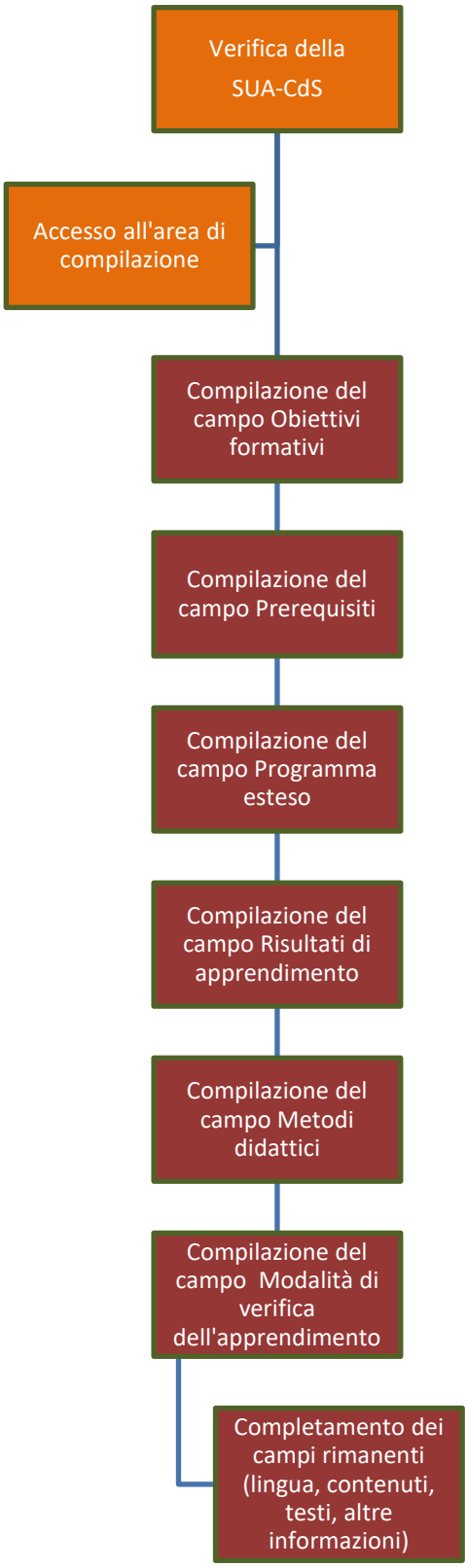
Tipo Testo	Codice Tipo Testo	Num. Max. Caratteri	Obbl.	Testo in Italiano	Testo in Inglese
Lingua insegnamento	LINGUA_INS	4000	Sì	*DA INSERIRE*	*DA INSERIRE*
Contenuti	CONTENUTI	4000	Sì	*DA INSERIRE*	*DA INSERIRE*
Testi di riferimento	TESTI_RIF	10000	Sì	*DA INSERIRE*	*DA INSERIRE*
Obiettivi formativi	OBIETT_FORM	8000	Sì	*DA INSERIRE (coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del CdS, riportati nella SUA-CdS, punto 2.1 e "Matrice di Tuning")*	*DA INSERIRE*
Prerequisiti	PREREQ	4000	Sì	*DA INSERIRE (in particolare, i risultati di insegnamenti propedeutici a questo)*	*DA INSERIRE*
Metodi didattici	METODI_DID	4000	Sì	*DA INSERIRE (coerentemente con i risultati attesi)*	*DA INSERIRE*
Altre informazioni	ALTRO	4000	Sì	*DA INSERIRE (anche solo un carattere neutro, ad es. uno spazio)*	*DA INSERIRE*
Modalità di verifica dell'apprendimento	MOD_VER_APPR	4000	Sì	*DA INSERIRE (in forma dettagliata, declinati secondo i descrittori di Dublino, in coerenza con gli obiettivi, il programma e i risultati attesi, precisando il livello richiesto per la sufficienza; devono essere credibili; per gli insegnamenti a moduli con esame unico la verifica deve essere collegiale)*	*DA INSERIRE*

Programma esteso	PROGR_EST	8000	Sì	*DA INSERIRE (evitare le sovrapposizioni con altri insegnamenti)*	*DA INSERIRE*
Risultati di apprendimento attesi	RISULTATI	4000	Sì	*DA INSERIRE (dovrebbero essere S.M.A.R.T. e declinati come segue)* Conoscenza e comprensione: Capacità di applicare conoscenza e comprensione: *(E, se l'insegnamento è appropriato)* Autonomia di giudizio: Abilità comunicative: Capacità di apprendimento:	*DA INSERIRE* Knowledge and understanding: Applying knowledge and understanding: Making judgements: Communication skills: Learning skills:

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
presidio.qualita@uniupo.it

13. APPENDICE 2: PROCEDURA DI COMPILAZIONE DELLA SI



14. APPENDICE 3: CHECK LIST PER IL MONITORAGGIO DELLA SI

Corso di Studio in…….. (Laurea Triennale; Laurea Magistrale; Laurea Magistrale a ciclo unico)

N.B.: È necessario compilare una check list per ciascun insegnamento. Nel caso di insegnamenti integrati articolati in più moduli, deve essere compilata una check list distinta per ogni modulo.

		Insegnamento1	Insegnamento2	Insegnamento3	Insegnamento4
Aspetti generali	La scheda rimanda, per qualche informazione, alle lezioni che si terranno?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	La scheda presenta qualche evidente forma di incoerenza?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Compilare solo se l'insegnamento è composto da più moduli). Sono state compilate le schede di tutti i moduli?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Idem). È stata compilata la scheda dell'insegnamento "padre" (ossia, quello costituito dall'unione dei moduli)?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Idem). Nel caso in cui la risposta alle due domande precedenti sia SI, vi è coerenza tra la scheda dell'insegnamento "padre" e quelle dei singoli moduli?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Linguaggio di genere: Vengono utilizzate soluzioni linguistiche che rispondono ai principi del linguaggio di genere?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Obiettivi formativi (OF)	Gli OF sono descritti in modo chiaro e non ambiguo?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	È esplicitato come sono suddivisi i CFU per tipologia didattica? Esempio: erogativa-DE, interattiva-DI, autoapprendimento, DE a distanza (TEL-DE), DI a distanza (TEL-DI)	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Gli OF sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, riportati nella SUA-CdS, punto 2.1?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Gli OF sono misurabili?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Gli OF sono raggiungibili nel periodo di tempo previsto?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

	Gli OF dovrebbero essere pochi: è così?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Esclusivamente per i CdS di area medica: l'insegnamento è compreso fra le Scienze Biomediche di base?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Esclusivamente per i CdS di area medica: l'insegnamento impiega aspetti clinici?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Esclusivamente per i CdS di area medica: l'insegnamento impiega la ricerca medica traslazionale, esplicitando i metodi per traslare le scoperte al letto della/del paziente?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Prerequisiti (PR)	Sono indicate delle propedeuticità?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	I PR sono indicati in modo chiaro e non ambiguo?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Lo studente comprende dalla descrizione dei PR che cosa ci si aspetta che conosca e abbia compreso prima di affrontare l'insegnamento in questione?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Programma esteso (PE)	Il PE è descritto in modo chiaro?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	È sufficientemente dettagliato?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	È coerente con gli obiettivi formativi?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	È coerente con i risultati di apprendimento?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Il PE prevede "l'integrazione della dimensione di genere"?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Risultati di apprendimento attesi (RAA)	I RAA sono coerenti con i contenuti della SUA-CdS - 2.2 - Matrice di Tuning?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Sono declinati secondo i primi due Descrittori di Dublino?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Se l'insegnamento rientra nella tipologia di quelli che possono concorrere alle abilità "trasversali" corrispondenti ai secondi tre Descrittori di Dublino, i RAA ne danno conto?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	I RAA sono dettagliati con riferimento a ciascuna area disciplinare e a ciascun profilo professionale?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	I RAA, se di natura disciplinare, sono Specifici della specializzazione per cui è previsto l'insegnamento?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

	I RAA sono Misurabili rispetto ad un obiettivo prefissato?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	I RAA sono Accettati (dalla comunità che si riconosce nell'ambito disciplinare)?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Sono Acquisibili, grazie alle risorse messe a disposizione dal Corso di Studio?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Sono Realistici, ossia commisurati agli obiettivi del Corso di Studio e alla valenza in CFU?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Sono Rilevanti per le finalità del Corso di Studio?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Sono Tempificabili, ossia raggiungibili nei tempi previsti?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Sono indicati i RAA corrispondenti al livello minimo di sufficienza?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Sono indicati i RAA corrispondenti al conseguimento di un livello avanzato?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Metodi didattici (MD)	I MD sono indicati in modo chiaro?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	I MD corrispondono ai RAA (esempio: esercitazioni di laboratorio se è prevista la capacità di applicare metodi di indagine che utilizzano strumenti; forme di attività seminariale o simili se è prevista abilità comunicativa)?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	I MD prevedono la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento, attraverso lo stimolo allo sviluppo di uno spirito critico e autonomo?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Modalità di verifica dell'apprendimento (MVA)	Le MVA sono descritte in modo chiaro e non ambiguo? es: modalità dell'esame (scritto/orale/prova pratica, ecc.), svolgimento (se sono previste più tipologie, prove intermedie, su cosa vertono, il tempo previsto, se ci sono prove selettive le une rispetto alle altre, ecc.), eventuali penalità (nei test a risposta multipla, se la risposta non data è penalizzante rispetto a una risposta sbagliata).	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Dalla descrizione, lo studente comprende cosa ci si attende che lui conosca, abbia compreso, sappia fare?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

	Dalla descrizione, lo studente comprende quali siano i criteri di formulazione del voto complessivo?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Dalla descrizione, lo studente comprende quali siano i criteri per il raggiungimento della sufficienza?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Dalla descrizione, lo studente comprende quali siano i criteri per il raggiungimento dell'eccellenza?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Le MVA sono coerenti con gli OF?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Le MVA sono coerenti con i RAA?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Le MVA sono coerenti con il PE?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Viene riportato un elenco dei risultati di apprendimento presenti nel campo apposito, per ognuno dei quali viene specificato cosa lo studente debba conoscere o saper fare?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Viene stabilita una correlazione tra il livello di raggiungimento della conoscenza o della competenza e quello della votazione corrispondente, per fasce di punteggi?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	Le MVA riflettono l'approccio consistente nello stimolare "gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento"?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	È indicato quale materiale didattico è più adatto alla preparazione delle diverse prove?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Compilare solo se l'insegnamento è composto da più moduli). Le MAV complessive sono descritte nella scheda dell'insegnamento "padre"?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Idem). Le MVA fanno riferimento a modalità separate per i singoli moduli?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Idem). Le modalità di valutazione dei singoli moduli sono omogenee?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Idem). Le modalità di valutazione dei singoli moduli sono coerenti con gli OF?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Idem). Le modalità di valutazione dei singoli moduli sono coerenti con il PE?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

	(Idem). Le modalità di valutazione dei singoli moduli sono coerenti con i RAA?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Idem). La formulazione del voto finale avviene per mezzo di una media (pesata) delle valutazioni dei singoli moduli?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
	(Idem). La valutazione finale avviene in modo collegiale e condiviso tra tutti i docenti dei singoli moduli?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Altre informazion	Viene fatto riferimento circa l'esistenza di strumenti e servizi dedicati alle studentesse e agli studenti con disabilità, DSA e BES?	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO